

CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	LARGO CARLO MELZI 2, UDINE
Codice Fiscale	94053030303
Numero Rea	UD 204519
P.I.	02016920304
Capitale Sociale Euro	74886.12 i.v.
Forma giuridica	CONSORZI SENZA P.G.
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990 Altri serv. istruzione
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	5.531	8.747
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.000	10.000
Totale immobilizzazioni (B)	15.531	18.747
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	313.624	539.304
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.289	125.411
Totale crediti	176.289	125.411
IV - Disponibilità liquide	140.951	178.665
Totale attivo circolante (C)	630.864	843.380
D) Ratei e risconti	6.078	7.150
Totale attivo	652.473	869.277
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	74.886	50.798
V - Riserve statutarie	-	49.063
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(17.446)	(46.552)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.001	4.131
Totale patrimonio netto	65.441	57.440
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	214.799	190.998
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	372.233	620.839
Totale debiti	372.233	620.839
Totale passivo	652.473	869.277

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		873.887	543.382
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		(225.679)	204.821
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(225.679)	204.821
5) altri ricavi e proventi			
altri		636	12.333
Totale altri ricavi e proventi		636	12.333
Totale valore della produzione		648.844	760.536
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		10.468	11.177
7) per servizi		176.390	284.958
8) per godimento di beni di terzi		29.452	30.597
9) per il personale			
a) salari e stipendi		290.229	293.911
b) oneri sociali		87.918	77.380
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		25.824	25.452
c) trattamento di fine rapporto		25.824	25.452
Totale costi per il personale		403.971	396.743
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		3.216	4.699
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		3.216	4.699
Totale ammortamenti e svalutazioni		3.216	4.699
14) oneri diversi di gestione		15.771	22.191
Totale costi della produzione		639.268	750.365
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		9.576	10.171
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		12	42
Totale proventi diversi dai precedenti		12	42
Totale altri proventi finanziari		12	42
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri		803	800
Totale interessi e altri oneri finanziari		803	800
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		(791)	(758)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		8.785	9.413
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		784	5.282
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		784	5.282
21) Utile (perdita) dell'esercizio		8.001	4.131

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge ed è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa. Il bilancio d'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto del principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

Il Consorzio svolge esclusivamente servizi di istruzione e ha lo scopo di:

- contribuire alla crescita del sistema produttivo mediante attività formative;
- sviluppare iniziative volte alla formazione di nuove risorse imprenditoriali;
- promuovere la cultura manageriale;
- far crescere la qualità delle risorse umane e la loro professionalità;
- potenziare le attività didattiche del sistema della scuola secondaria superiore con iniziative formative post diploma e di istruzione e formazione tecnica superiore;
- sostenere le attività didattiche delle università con iniziative formative post lauream;
- contribuire, con attività formative specifiche, a dare una risposta alla domanda di formazione post diploma e post universitaria;
- contribuire allo sviluppo culturale, economico, tecnologico e sociale del Friuli-Venezia Giulia.

Fatti di rilievo

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano neppure fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio d'esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425 mentre la nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428, C.c., in quanto le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente nota

integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.c. Precisamente il Consorzio non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Appartenenza ad un gruppo

Il Consorzio non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligenza del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c. Più precisamente:

- la valutazione delle singole voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 5 C.c..

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente. L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta in modo significativo dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e atto all'uso.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Nessuna immobilizzazione è stata mai oggetto di rivalutazione monetaria.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze di servizi in corso di esecuzione sono iscritte al minore tra il costo di produzione e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al servizio.

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non iscrivere i crediti secondo il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c.c.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, pari al loro valore nominale, in quanto di sicura esigibilità.

I crediti verso clienti assoggettati a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto finanziario, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella

misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Siccome l'area in cui opera il Consorzio è locale non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione dei crediti per area geografica.

Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Tale passività è rilevata al netto di acconti erogati e di eventuali somme relative ai rapporti di lavoro cessati il cui pagamento sia già scaduto o scadrà l'esercizio successivo. La posta è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di non iscrivere i debiti al criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c.c.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

In relazione all'ammontare dovuto ai creditori non nazionali, in commento alla voce del passivo dello Stato Patrimoniale sono indicati i debiti suddivisi per area geografica in cui opera il Consorzio.

Componenti positive e negative di reddito

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e della certezza giuridica di averne diritto indipendentemente dalla effettiva percezione degli stessi.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.

L'importo delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'importo delle imposte anticipate.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Gli importi delle imposte differite e anticipate vengono rideterminati se variano le aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La classe comprende costi di software.

Per nessuna delle immobilizzazioni immateriali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato ove rilevante (art. 2427 n. 3-bis c.c.).

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente i costi per software hanno una durata di 3 anni (aliquota 33%).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La classe comprende impianti, arredi ufficio, macchine ufficio elettroniche e attrezzature.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato quando rilevante e determinato.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente gli impianti generici hanno una durata di 13 anni e 4 mesi (aliquota 7,5%), gli impianti di condizionamento di 6 anni e 8 mesi (aliquota 15%), gli impianti di comunicazione di 4 anni (aliquota 25%), l'attrezzatura varia di 6 anni e 8 mesi (aliquota 15%), gli arredi ufficio di 8 anni e 4 mesi (aliquota 12%), l'hardware e macchine ufficio di 5 anni (aliquota 20%).

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

La voce comprende partecipazioni in altre imprese iscritte al prezzo di sottoscrizione o di acquisto.

Ai sensi dell'art. 2361 co. 2 del c.c. informiamo che nessuna delle partecipazioni detenute comporta una responsabilità illimitata.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.595	131.887	10.000	166.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.595	123.140		147.735
Valore di bilancio	-	8.747	10.000	18.747
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	3.216		3.216
Totale variazioni	-	(3.216)	-	(3.216)
Valore di fine esercizio				
Costo	24.595	131.887	10.000	166.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.595	126.356		150.951
Valore di bilancio	-	5.531	10.000	15.531

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nella voce sono iscritte la partecipazione nella Fondazione ITS JFK di Pordenone per euro 5.000 e la partecipazione nella Fondazione ITS Nuove Tecnologie nel made in Italy industria meccanica ed aeronautica per euro 5.000.

Attivo circolante

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da servizi in corso di esecuzione relativi a corsi di formazione finanziati dal Fondo Sociale Europeo e a corsi privati.

Le rimanenze sono valutate al costo specifico d'acquisto tenendo conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile.

CREDITI

I crediti sono iscritti al valore nominale in quanto di sicura esigibilità e sono esigibili entro dodici mesi.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari nelle immobilizzazioni o nelle rimanenze.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i valori alla fine dell'esercizio dei depositi bancari, del conto pay pall e della cassa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio ratei o risconti aventi durata superiore a cinque anni. La voce si riferisce a risconti attivi.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il fondo consortile, pari ad euro 74.886, interamente versato, è incrementato rispetto all'esercizio precedente di Euro 24.088 a seguito di delibera dei consorziati del 14 maggio 2019 che ha disposto la ricostituzione del fondo consortile utilizzando riserve di capitale per pari importo.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il fondo consortile è variato rispetto all'esercizio precedente e risulta determinato in euro 74.886,12 ed è interamente versato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore di estinzione che corrisponde al valore nominale.

Non sono iscritti a bilancio debiti esigibili oltre dodici mesi.

I debiti ammontano complessivamente ad euro 372.233 e, con riferimento all'area geografica, Euro 29 sono relativi ad operatori dell'Unione Europea.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	372.233	372.233

Non sono iscritti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 873.887 e risultano incrementati rispetto all'esercizio precedente per Euro 330.505.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad euro 639.267 e risultano decrementati rispetto all'esercizio precedente di Euro 111.098.

Proventi e oneri finanziari

La gestione finanziaria ha un saldo negativo di euro 791 dovuto alla differenza tra gli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario e le commissioni disponibilità fondi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	9
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	3.640

I membri del consiglio di amministrazione non percepiscono compensi.

Il compenso del sindaco unico pari ad € 3.640 annui.

Non risultano impegni assunti per conto di amministratori o sindaco né per effetto di garanzie prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie, né sussistono passività potenziali.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si informa che il Consorzio non può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare né contrarre finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Il Consorzio nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre il Consorzio a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Consorzio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Consorzio non utilizza strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile d'esercizio al 31 dicembre 2019 pari a Euro 8.001,22 a parziale copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Udine, 27 febbraio 2020

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(dott. Marina Pittini)

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Comisso Eva, delegato ai sensi dell' art. 38 Comma 3-bis del D.P.R. 445/2000, dichiara che il presente documento è conforme all' originale depositato presso la società.